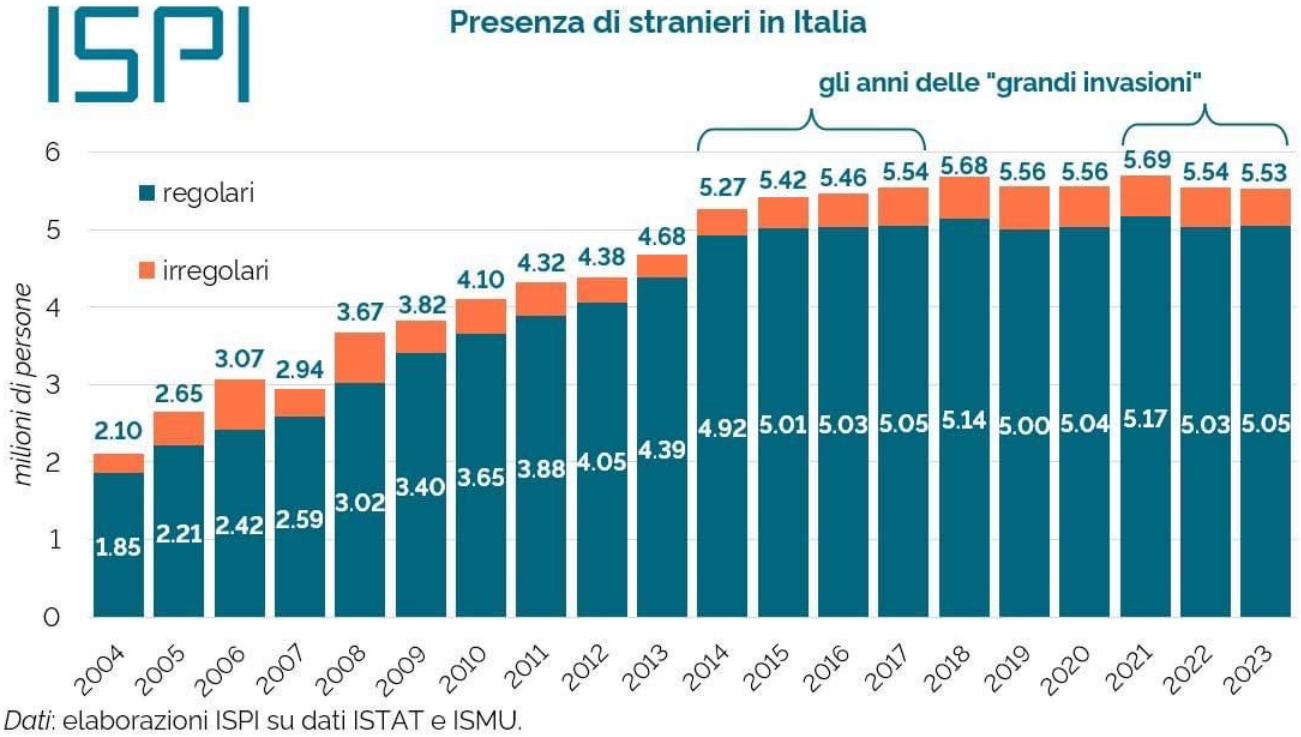
L’invasione che non c’è

Quello dei disperati che fuggono da zone del mondo nelle quali è diventato quasi impossibile vivere, alla ricerca di una speranza per loro e la loro famiglia, è un tema complicato, per il quale non esistono soluzioni semplici.

Per le destre è da sempre un cavallo di battaglia, da utilizzare per fini elettorali alimentando le paure. Tra gli scenari apocalittici evocati, quello dell‘**invasione**, o addirittura di un progetto di **sostituzione etnica**.

La realtà dei numeri ci parla di una situazione molto diversa, in cui non c’è nessuna invasione, ma la presenza di stranieri in Italia è stabile da quasi 10 anni: segno che, per chi arriva, il nostro è un punto di transito, ma l’ambizione è raggiungere altre nazioni europee.
E questo nonostante avremmo un gran bisogno di invertire il calo costante della popolazione in Italia.

Il grafico è un’elaborazione dell’Istituto degli Studi di Politica Internazionale su dati Istat.



Dati: elaborazioni ISPI su dati ISTAT e ISMU.